Spett. **Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Pec: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Oggetto: richiesta di accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)** *per accedere ai dati e ai documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni (ai sensi dell’art. 5, c. 2, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33),* nonché **ai sensi del D. Lgs. 195/05** *(che disciplina l’accesso alle informazioni ambientali)*

\*\* \*\* \*\* \*\*

Il sottoscritto **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_), via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_,

**premesso**

che il/la sottoscritto/a intende far valere mediante il presente accesso i propri diritti garantiti da:

* l’**art. 21 della Costituzione** e l’**art. 11 della Carta dei diritti fondamentali della Unione europea** (che non ammettono riserve di legge limitative del diritti di informazione);
* l'**art. 6 *lett. a* (*Clausola di effettività della conoscenza e informazione*) della *Dichiarazione sul diritto e la responsabilità degli individui, dei gruppi e degli organi della società di promuovere e proteggere le libertà fondamentali e i diritti umani universalmente riconosciuti***, adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite in data 8 marzo 1999 con Risoluzione 53/144;
* le **linee nn. 45 e 46** **delle Linee guida sulla Protezione dei Difensori dei Diritti Umani dell'OSCE;**
* l'**art. 6 del Regolamento UE n. 1367/2006**, in applicazione dello standard di miglior tutela riconosciuto dalla Corte di Giustizia UE;

**premesso altresì,**

- che è stata avviata e/o richiesta l’implementazione della tecnologia 5G, la quale opera attraverso radiofrequenze prive di studi preliminari sul rischio per la salute della popolazione;

- che mediante tale tecnologia la popolazione verrebbe esposta alle irradiazioni di campi elettromagnetici a microonde millimetriche propagate da milioni di antenne installate nei luoghi pubblici e privati, nonché da satelliti in orbita e droni nel cielo, idonei a coprire il 98% del territorio nazionale e a servire il 99% della popolazione con il *wireless* di quinta generazione;

- che le nuove mini-antenne andranno a sommarsi a quelle già esistenti (circa 70 mila Stazioni Radio Base per telefonia mobile 2G, 3G, 4G e decine di migliaia di Wi-Fi pubblici attivi), esponendo la popolazione ad un’esposizione massiccia all’inquinamento elettromagnetico;

- che è stato preannunciato un innalzamento delle soglie limite per i valori di irradiazione, che passeranno dal valore attuale di 6 V/m a 61 V/m;

- che non sono mai stati fatti studi specifici sull’impatto che questa tecnologia può avere sulla salute umana, sull’ambiente e sulla gestione dei dati, sia da sola, sia per l’effetto congiunto che ha con le altre tecnologie esistenti;

- che dunque, allo stato, la commercializzazione di tale tecnologia non è stata preceduta da alcuna sperimentazione sui possibili danni;

- che in data 15/01/19 il TAR del Lazio, dopo aver riscontrato gli “*effetti nocivi sulla salute umana*”, ha condannato il Ministero della Salute, il Ministero dell’Ambiente ed il Ministero della Pubblica Istruzione a promuovere un’adeguata campagna informativa “*avente ad oggetto l’individuazione delle corrette modalità d’uso degli apparecchi di telefonia mobile*”;

- che i principali gestori di telefonia mobile hanno annunciato di aver attivato il 5G rendendo così “*disponibili i primi servizi commerciali per famiglie e aziende*” nel settore della telefonia;

- che è evidente che la modalità con cui si è pervenuti all’implementazione di questa tecnologia considera la popolazione come “*cavia*”, esponendo la stessa ad un trattamento sanitario senza alcun consenso preventivo;

**considerata**

la crescente preoccupazione legata alla mancanza di informazioni legate agli effetti della tecnologia 5G sulla salute umana, sull’ambiente e sulla *privacy*, nonché alle modalità pratiche di implementazione della stessa

**considerato altresì**

che l'acquisizione di tali informazioni soddisfa un diritto fondamentale di informazione, connesso all'interesse di qualsiasi cittadino alla tutela dei propri diritti fondamentali

**chiede**

di accedere, conoscere e ricevere copia ai sensi dell’art. 5, comma 2 e ss. del D. Lgs. nr. 33/13 s.m.i. di:

- tutti i documenti relativi agli impianti di telecomunicazione operanti con frequenze 5G nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, incluse le autorizzazioni ed i permessi rilasciati dal Comune, compreso ogni atto/documento ad essi connesso e/o collegato;

- tutte le richieste e/o istanze e/o progetti da parte di compagnie telefoniche riguardanti l’installazione di impianti e/o antenne con tecnologia 5G, compreso ogni atto/documento ad essi connesso e/o collegato;

- tutti i pareri tecnici e/o scientifici e/o sanitari relativi all’implementazione della tecnologia 5G nel territorio del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, compressi eventuali documenti connessi e/o collegati;

- tutti i report e/o documenti presi in considerazione dal Comune sull’impatto che tale tecnologia ha sulla salute umana, sull’ambiente e sulla *privacy*.

Ove tali documenti ed informazioni non dovessero essere reperibili presso codesta Amministrazione,chiede di essere indirizzato all'organo o ufficio che li possa detenere o comunque produrre.

Si chiede l'invio della risposta e dei predetti atti e/o documenti richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**.

Si ringrazia per l'attenzione e si allega procura e documento di identità rilasciati dalla richiedente.

Luogo e data

firma

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell’informativa ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

firma